

**Verbale della riunione in presenza e tramite piattaforma del 11 luglio 2024
(n. 13/2024)**

Premessa:

Le riunioni della Commissione Normative riprendono a svolgersi in presenza presso la sede dell'Ordine ma con possibilità di partecipazione a distanza collegandosi tramite la piattaforma Google Meet (l'arch. Reggiani coordina gli inviti).

La seduta inizia alle ore 18,15; non ci sono partecipanti da remoto.

Sono presenti gli architetti:

Borghi Cavazza Marcella, Raffaello Cavalli, Lorenzo Mantovani, Alessio Matteucci, Cristina Medici, Roberto Nanetti, Stefano Pantaleoni, Grazia Poli, Maurizio Reggiani, Stefano Ricchi.

- Acquisizione CFP per partecipazione a Commissioni e Gruppi

11/07/2024 – Raffaello informa che la partecipazione a Commissioni e Gruppi dell'Ordine dà diritto a CFP. In base alle nuove Linee Guida e come delibera di Consiglio, verranno riconosciuti 5 CFP a coloro che parteciperanno ad almeno 5 sedute della stessa commissione; le presenze sono comunicate dal coordinatore alla segreteria che provvederà alla registrazione senza quindi necessità di alcun adempimento da parte degli iscritti. Potranno essere riconosciuti anche crediti a "progetto" (es. per organizzazione corsi, stesura di contributi in ambito normativo, ecc.) sempre nel massimo di 5 all'anno

- Collaborazione da parte dell'avv. Federico Gualandi

27/06/2024 – L'avvocato, confermando la propria disponibilità, partecipa all'incontro fornendo interessanti contributi in merito ai vari argomenti trattati

- Tavolo di monitoraggio dell'applicazione della L.R. 24/2017

11/07/2024 – Il 4 luglio si è svolto un incontro on-line al quale hanno partecipato Cristina e Ugo. Erano presenti perlopiù rappresentanti degli uffici tecnici comunali e si è trattato soprattutto di ERS

- Decreto-legge n. 69 del 29 maggio 2024 cosiddetto "Salvacasa"

11/07/2024 – Marcella propone di individuare alcuni punti per organizzare un corso da tenersi dopo la conversione in legge. Maurizio ricorda le tempistiche: entro luglio conversione in legge e a seguire 90 giorni per il pronunciamento da parte delle Regioni.

Vengono sollevati alcuni temi, fra i quali il Permesso di Costruire in deroga e concorsi
27/06/2024 – I Comuni non si pronunciano fino alla conversione in legge. Il 4 luglio è previsto un incontro con la R.E.R. ristretto ai Comuni e stakeholders. Sono già stati presentati alcuni emendamenti sia in ambito igienico-sanitario, requisiti inerenti alle superfici e ai volumi e sul Cambio d'Uso.

Intento R.E.R. è di restringere le condizioni. Legge entro luglio; poi 90 gg per le Regioni. Ci si confronta sui tempi di efficacia di una S.C.I.A. a Sanatoria che presuppone un provvedimento espresso dall'amministrazione (in ottemperanza ad un orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato), pertanto, non ha tempi certi. Il Comune di Bologna non si esprime; sarebbe opportuno che un legislatore nazionale precisasse la disciplina della S.C.I.A. in Sanatoria. Ai fini della Sanatoria si ricorda che a Bologna centro la Licenza edilizia è necessaria dal 1910; fuori dal centro vige la Legge 765/1967
13/06/2024 – Continua il dibattito sulle numerose perplessità che desta il Decreto, soprattutto in merito all'effettiva validità rispetto alla norma regionale.

Fra le criticità viene fin d'ora segnalato il silenzio-assenso. Anche se non si ha il testo di legge le osservazioni possono essere utili per eventuali incontri fra tecnici e professionisti (lo stesso Santangelo si è reso disponibile per un confronto ma ristretto e non ufficiale non avendo a disposizione il testo definitivo).

30/05/2024 – Data la recente approvazione del Decreto n. 69/2024 (salvacasa) il dibattito si concentra sull'analisi del testo comparato con particolare riferimento ai

seguenti temi:

- Edilizia libera, Porticati, Tettoie, ecc.;
- Tolleranze con riflesso su interventi in zona di tutela paesaggistica;
- Cambio d'Uso senza opere.
- Stato legittimo di titolo idoneo;
- E' previsto che una volta pagata la sanzione, si ha la legittimazione;
- Art. 31; interventi in assenza di titolo si rileva l'aggiunta degli interventi in tutela;
- Art. 34bis, comma 3bis e 3ter risultano molto vincolanti per il tecnico perché interferiscono sulle strutture e sui diritti di terzi
- Art. 36 Attenzione perché è richiesto il Permesso di Costruire
- Art. 36bis interessante ai punti 1, 2 e 3 ma attenzione alla dichiarazione inerente la datazione dell'abuso a carico del professionista
- Art. 36ter per piccole difformità edilizie ricalca l'art. 19bis L.R.E.R.

Ci si confronta anche in merito alle ripercussioni immediate sulle istruttorie e sull'attività edilizia dal momento che il Decreto è già efficace e presenta differenze rispetto alle norme regionali e comunali; per alcuni aspetti anche la modulistica risulta non idonea. La norma nazionale – sovraordinata - diventa effettiva salvo diversa previsione da parte delle norme regionali. Le norme regionali e comunali dovrebbero adeguarsi entro 90 gg.

- Incontro con Laudani (e Sportello edilizia)

18/04/2024 – Marco e Marcella riferiscono di un loro incontro con l'assessore Laudani. E' stato fatto notare che gli Ordini che hanno partecipato ai tavoli di lavoro non sono stati informati sull'approvazione degli strumenti; sono state adottati motivi di urgenza. Laudani, che ha anche inviato una comunicazione di apprezzamento e gratitudine per i contributi, ha invitato a proseguire la partecipazione ai tavoli che verranno programmati a breve. Ha aperto la possibilità anche ad incontri ristretti su specifici temi. Si considera il fatto che, non essendo un tecnico, le questioni tecniche da noi sostenute non sempre gli vengano riferite correttamente. Le osservazioni nel loro complesso sono state apprezzate e prese in considerazione sia da lui che dallo staff tecnico.

Un tema su cui riflettere potrebbe essere quello della Paesaggistica che al momento a Bologna segue un iter non conforme alla procedura richiesta dalla normativa (Autorizzazione paesaggistica → Soprintendenza → Rilascio Parere → Comune). Gualandri precisa che la legge prevede che la struttura che si occupa di pratiche comunali deve essere distinta dalla paesaggistica; a Bologna invece vengono rilasciate entrambe dal capo del Dipartimento di Urbanistica (arch. Cesari) e secondo suo parere l'Ordine potrebbe segnalare questa anomalia (la semplificata va in Soprintendenza e gode del silenzio-assenso).

Un tema che potremmo proporre è quello della flessibilità su alcuni requisiti laddove sia dimostrata la diligenza del professionista.

Emerge anche la questione fra bene pubblico e privato, nonché l'interesse pubblico.

Se vogliamo un ruolo come Architetti in ambito politico e culturale, potremmo individuare dei temi da argomentare e sui quali intervenire con la dovuta autorevolezza per esprimere il nostro pensiero. Serve un salto culturale. Proporre confronti fra Ordini professionali, Assessore e Tecnici del Comune, così come meriterebbe un approfondimento il PTM con le ricadute sugli altri strumenti della pianificazione; opportuno un confronto con Alessandro Del Piano.



architettibologna

- Variante al PUG e al RE di Bologna

16/05/2024 – Maurizio suggerisce di presentare ulteriori osservazioni in merito ai cambi d'uso. Non ci sono novità riguardo all'organizzazione di corsi.

Si apre un confronto sull'uso B3 e sulle ripercussioni a seguito dell'introduzione di tale casistica, sia in termini procedurali che di ripercussione su catasto, compravendite, ecc.

- Lettera sul calcolo oneri

11/07/2024 – La richiesta è stata accolta con ampia soddisfazione. Data notizia sul sito. In rif. all'ufficio tecnico di Bologna, viene segnalato che nelle giornate di sabato e domenica non è attiva la possibilità di richiesta copie precedenti edilizi. Provare a fare richiesta di sblocco. Come già segnalato in passato, si osserva che vengono inviati solo le pratiche rilasciate. Ci si confronta anche su chi ha titolo a farne richiesta (solo il proprietario o anche i confinanti, potenziali acquirenti, ecc.?)

Intestata.doc

- Varie proposte da Stefano Pantaleoni

04/04/2024 – Viene ribadita l'opportunità di segnalare le problematiche, eventualmente prima alla Regione e in un secondo tempo al Comune di Bologna.

07/03/2024 – Stefano ha imbastito delle richieste di precisazioni. Due sarebbero da segnalare al Comune di Bologna mentre quella sul PAER da inviare alla R.E.R. (a questo proposito ci si interroga se le disposizioni inerenti alle cantine derivano dal PAER o da altre norme visto che erano già presenti nel RE dell'89.

Si potrebbero sottoporre anche all'avvocato Gualandi che dovremmo incontrare a breve.

22/02/2024 – Stefano sottopone 3 temi:

- Distanza dai confini. Fa riferimento in particolare all'espansione del '900 quando le distanze erano < a 10,00 m. Ribadisce il concetto della norma che impone la ricostruzione con il rispetto delle norme vigenti in materia di distanze; ciò comporta che laddove il lotto non consenta una ricostruzione a pari sagoma arretrata, si desiste dell'intervenire e quindi non si attua la rigenerazione. Propone di scrivere a Regione e Comune, con rimandi al DPR 380 e legge 76/2020 art. 2bis.

27/06/2024 – Segnalato a Santangelo che ha assicurato una risposta

E' opportuno imbastire il quesito per poi sottoporlo a Gualandi. Anche in questo caso è pensiero di molti che l'Ordine debba farsi portavoce delle criticità.

- Nuovo PAER: chiedere conferma che non è più in vigore la norma che impedisce di scaldare le cantine e nel caso, chiedere che venga recepito dal R.E.
- Balconi/Terrazze: verificare quali elementi li distinguono (forse la presenza delle pilastrature?). Importante chiarire perché entrano in gioco definizione di volume, sagoma, distanze, ecc. Anche in questo caso Stefano imposta una osservazione.

- Soprintendenza: Criticità e possibili forme di collaborazione

27/06/2024 – Sono pervenuti diversi reclami all'Ordine in merito a inefficienza della Soprintendenza. Si concorda nel cercare di capire quali sono le criticità frequenti (tempi lunghi di rilascio pareri, difficoltà di ricevimento sia per appuntamento che telefonicamente, ecc.? – contattare i colleghi che si sono lamentati per acquisire informazioni più precise) e se solo a Bologna o diffuso. A Bologna c'è anche il problema dei cambi frequenti dei soprintendenti. C'è chi propone di rivolgersi al difensore civico, eventualmente avvisando primo la Soprintendenza; si intravede però il rischio di dinieghi diffusi.

Gualandi suggerisce di cercare una prassi comune che agevoli l'efficienza operativa. Suggerisce inoltre di contattare il Presidente del T.A.R. Carpentieri, persona sensibile al tema e probabilmente disponibile ad individuare una strategia. Pensare a delle modalità condivise consultando anche chi ha segnalato le criticità in modo da mettere in campo proposte mirate. Valutare un pronunciamento del Consiglio. Anche opportuno un colloquio con tecnici SABAP per capire se i tempi lunghi sono conseguenti la carenza di informazioni della documentazione presentata dai tecnici. Importante proporre soluzioni.

22/02/2024 – Si rimanda alla prossima CN la definizione di un gruppo di lavoro che si occupi di imbastire un programma di incontri in collaborazione con Soprintendenza.

25/01/2024 – Ugo riferisce che nell'incontro con la soprintendente è emerso che manca un ufficio dedicato ai beni storici, non c'è di fatto una struttura che abbia un occhio di riguardo nei confronti del centro storico come invece era presente nel passato. Altra cosa sono infatti le soprintendenze, la CQAeP, l'ufficio che si occupa di paesaggistica.

Si concorda che effettivamente potrebbe valere la pena imbastire una bozza di seminario o di un tavolo condiviso fra Soprintendenza, Tecnici comunali e professionisti da sottoporre alle diverse figure in gioco che potranno poi aggiustare e integrare, ciascuno per le proprie peculiarità. Utile anche un contributo dell'Università, come auspicato dalla Soprintendenza ma più per aspetti culturali-formativi.

- Gruppo di Lavoro "Normativa" della Federazione

30/05/2024 – Marcella ha partecipato ad una call con Marcelli e CN R.E.R.; riferirà sui contenuti emersi e su eventuali iniziative future

15/06/2023 – Riguardo il nuovo Regolamento d'igiene Ugo ci comunica che Marcelli, referente Normative della Federazione, ha chiesto all'Ordine di formulare contributi e/o commenti nella speranza di essere in tempo prima della stesura definitiva.



- PUG Valli Reno, Lavino, Samoggia

11/07/2024 – La presentazione avverrà giovedì 18 luglio sia in presenza che in streaming

13/06/2024 – IL PUG è stato assunto ed è previsto un incontro di presentazione il 20/06.

- Consulente Sicurezza Cantieri per conto dell'Ordine

22/02/2024 – Ugo informa che il collega Buttarò, che forniva un aggiornamento periodico inerente alla Sicurezza Cantieri tramite la News Letter Sicurezza prossimamente andrà in pensione e chiede se qualcuno disponibile a sostituirlo in questo compito.

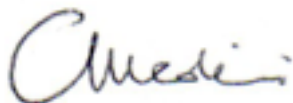
Alle ore 19:30, terminata la Commissione Normative si affronta un quesito per **La Mischia del Giovedì**, che diventa occasione anche per considerazioni in merito al nuovo DL

- Cristina, per conto della collega Loredana Chiumarulo presenta la problematica del recupero di Stalla Fienile condizionato all'anagrafica del richiedente operatore agricolo (< 40 anni). Tale condizionamento era presente anche nel PRG '89, poi rimosso con il RE 2004 e recentemente reintrodotta. E' evidente che il PTM si propone di non disperdere l'uso abitativo (anche la condizione di vicinanza alle linee del trasporto pubblico)

La seduta termina alle ore 20.00 e si rinnova la convocazione a data da definirsi dopo la pausa estiva con il seguente ordine del giorno:

1. Decreto Legge 69/2024 (Salvacasa)
2. Variante al PUG e RE del Comune di Bologna
3. Laboratori per il PUG Valli Reno, Lavino, Samoggia
4. Soprintendenza: criticità e possibili forme di collaborazione
5. Tavoli di approfondimento con la Federazione
6. Organizzazione incontri di confronto
7. Proposte arch. Pantaleoni
8. Consulente Sicurezza Cantieri per conto dell'Ordine
9. Varie ed eventuali

Il segretario della CN
Cristina Medici



Il coordinatore della CN
Raffaello Cavalli



architettibologna